

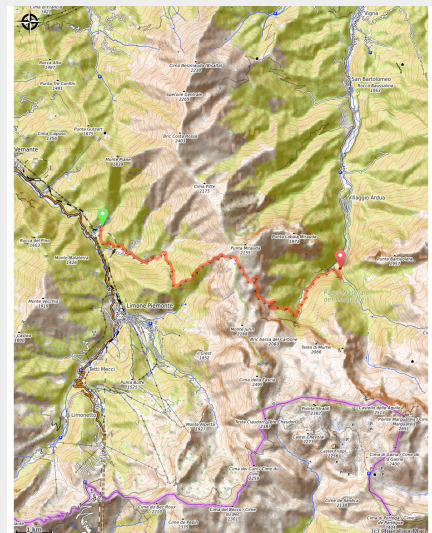


GTAM - Tappa 12 : Agriturismo l'Agrifoglio - Refuge Pian delle Gorre

Limone Piemonte



(Roberto. Pockaj)



La vallée Pesio est caractérisée par l'importance de son couvert forestier, et par une activité humaine liée au travail du bois ancestrale. On notera la présence du sapin blanc, assez rare dans les autres vallées du Piémont.

Après une montée exigeante et soutenue jusqu'au Col Vaccarile, on pénètre peu à peu le territoire boisé de la haute vallée Pesio avant d'arriver à Plan des Gorre.

Informazioni utili

Pratica : Escursionismo

Durata : 6 h

Lunghezza : 14.4 km

Dislivello positivo : 1273 m

Difficoltà : Difficile

Tipo : Grandi itinerari a tappe

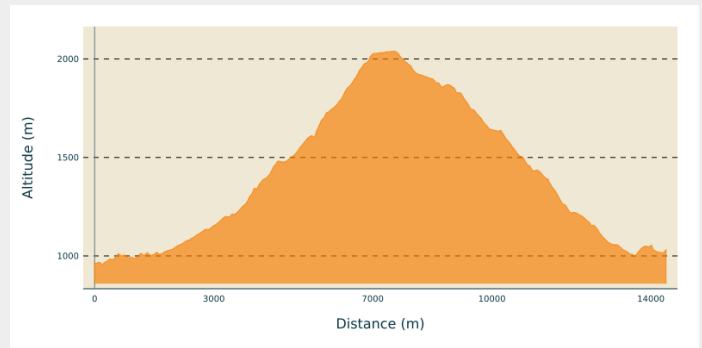
Itinerario

Partenza : Agriturismo l'Agrifoglio

Arrivo : Refuge Pian delle Gorre

Comuni : 1. Limone Piemonte
2. Chiusa di Pesio

Profilo altimetro



Altitudine minima 959
m

Altitudine massima 2039
m

Dall'Agriturismo l'Agrifoglio (955 m) si sale su asfalto, poi si svolta a destra sulla sterrata che conduce alla panchina gigante gialla.

Ora su sentiero si ignora a sinistra il bivio per Meire Vudrand e si continua in piano nel bosco. Si passa alle spalle di una abitazione, oltre la quale si ritrova il sentiero che porta su una stradina asfaltata presso la Cappella di San Bernardo (1013 m, 0:35 ore dall'Agriturismo l'Agrifoglio).

Si va a sinistra, poi a destra sempre su asfaltato. Passata una borgata, la strada diventa sterrata: al secondo tornante a sinistra si imbecca la pista inerbata di fronte che guarda un rio (passerella a sinistra), serpeggia tra prati e diventa sentiero.

Dopo i ruderi dei Casali Brozer il sentiero s'impenna e sale a lungo nella faggeta, stacca a destra la traccia per il Bec Cucco (punto panoramico), poi spiana e si porta al Colletto Almellina (1481 m, 1:30 ore dalla Cappella di San Bernardo).

Si continua verso nord-est sul lungo crinale, escendo dal bosto e salendo fin quasi alla testata del vallone.

Giunti al Colletto Mirauda si incontra un bivio e si svolta a destra, con percorso a semicerchio che conduce al Colle Vaccarile (2046 m, 1:45 ore dal Colletto Almellina).

Dal valico si scende verso sud-est, intuendo la traccia che porta al Gias Vaccarile soprano (1912 m, 0:20 ore dal Colle Vaccarile, possibili problemi con scarsa visibilità).

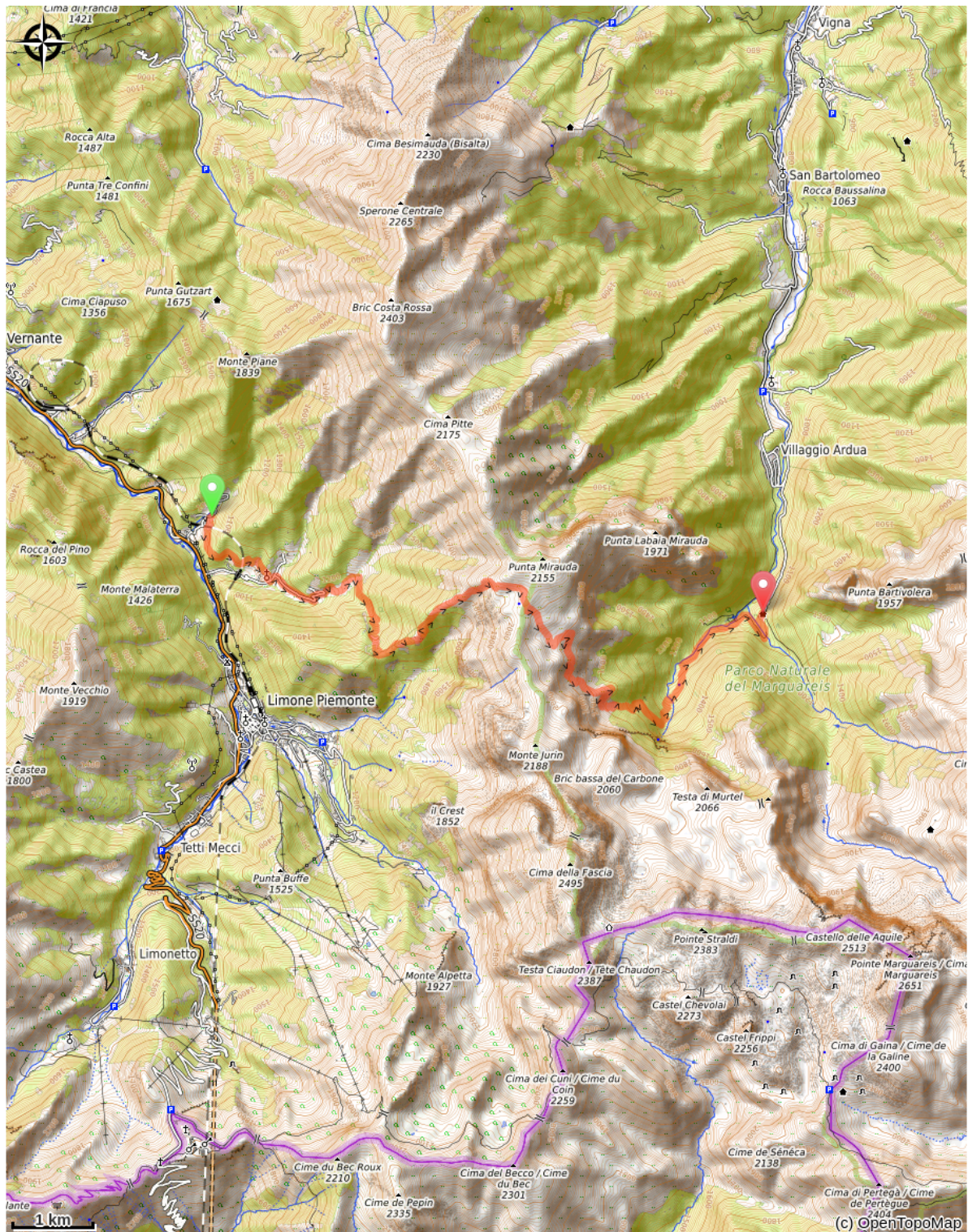
Una traccia porta su una fascia di rocce che si scende lungo un comodo intaglio: dopo una trentina di metri sul prato si svolta a bruscamente a destra (sud-ovest).

Con vari saliscendi si arriva ai piedi del caratteristico roccione del Bec 'd l'Uia: la discesa riprende tra arbusti e molte tracce e porta al Gias Vaccarile sottano (1704 m).

Si scende verso est poi si svolta a destra e si entra nella Gorgia da Furnasa. Si ignora a destra il sentiero per il Passo del Baban e, più a valle, si entra nel bosco. Dopo un mezzacosta riprende la discesa che conduce al ponte sul Torrente Pesio, vicino alla spettacolare Cascata di Gias Fontana. Si ignora a destra il sentiero per il Gias degli Arpi e si arriva al Gias Fontana (1218 m, 1:30 ore dal Gias Vaccarile soprano).

Attraversata la radura, e lasciato a sinistra il sentiero per l'Osservatorio Faunistico delle Canavere, si sbuca sulla pista sterrata per Pian delle Gorre. La si percorre verso destra, in saliscendi, fino al ponte sul torrente del Saut. Si continua a sinistra e si giunge alla magnifica radura di Pian delle Gorre (1032 m, 0:45 ore dal Gias Fontana), sede dell'omonimo rifugio.

Sulla tua strada...



Tutte le informazioni utili